



## **DECRETO DEL PRESIDENTE**

**N. 77 del 02.10.2023**

**OGGETTO:** Presa d'atto avvenuta sottoscrizione in data 15.09.2023 e recepimento dell'Accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023 riferito al triennio contrattuale 2022-2024 per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale e dell'Accordo transitorio per il riconoscimento al personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale di un corrispettivo economico per la mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa.

---

L'anno **duemilaventitre** il giorno **due** del mese di **ottobre** alle ore **15.00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Presidente** della Comunità Territoriale della val di Fiemme, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 1 dd. 01.09.2022, con l'assistenza del **Segretario Generale Reggente** della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

---

### **IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ'**

Premesso che, a seguito della deliberazione della Giunta Provinciale 1455 del 18.08.2023, in data 15 settembre 2023 l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.), integrata dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del personale del Comparto Autonomie locali hanno sottoscritto i seguenti accordi:

- Accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023 riferito al triennio contrattuale 2022-2024 per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale;
- Accordo transitorio per il riconoscimento al personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale di un corrispettivo economico per la mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa.

Vista la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 18.09.2023, assunta al protocollo dell'Ente al n. 7048 dd. 18.09.2023, relativa ad entrambi i succitati accordi.

Dato atto che con il primo accordo viene riconosciuta una somma a titolo di retribuzione per venire incontro, in via eccezionale, ai maggiori costi sopportati dai lavoratori a causa dell'aumento dell'inflazione. L'importo indicato nelle tabelle va riproporzionato in caso di lavoro a tempo parziale e va corrisposto per 13 mensilità in ragione dei mesi di servizio prestati dal lavoratore. L'emolumento ha effetto esclusivamente sul trattamento di quiescenza, mentre non ha effetto sugli altri istituti contrattuali, quali trattamento di fine rapporto, indennità premio di fine servizio, e in generale sugli altri istituti per la cui quantificazione le vigenti disposizioni rinviano allo stipendio tabellare.

Dato atto che con il secondo accordo viene prevista l'erogazione in busta paga dell'importo massimo non tassabile del buono pasto (€ 5,29) per ogni giornata in cui il dipendente non abbia potuto fruire del buono pasto per mancanza di esercizi convenzionati nel territorio dell'ente. Tale accordo copre il periodo dal 5 giugno 2023 al 31 ottobre 2023 e si applica solo ai dipendenti degli enti che hanno aderito alla convenzione quadro della Provincia Autonoma di Trento per il servizio sostitutivo di mensa di data 27.03.2023.

Visti ed esaminati gli Accordi sopra richiamati relativi al Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale, sottoscritti in data 15.09.2023, nei testi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Richiamato l'art. 176 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m.i "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" il quale dispone che l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro avvenga mediante delibera giuntale di presa d'atto (per le Comunità con decreto del Presidente), da adottare entro 60 giorni dalla sottoscrizione dei contratti.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 15 di data 19.12.2022 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.";
- decreto del Presidente n. 51 di data 29.12.2022 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2023-2025 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4, della L.R. 3.5.2018 n. 2, stante la necessità di poter procedere con celerità con gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento.

## D E C R E T A

1. di prendere atto, ai sensi dell'art. 176 co. 1 della L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss. mm. e ii., che in data in data 15.09.2023, tra l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e la delegazione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali è stato sottoscritto in via definitiva **l'Accordo per l'erogazione di un emolumento retributivo una tantum per l'anno 2023 riferito al triennio contrattuale 2022-2024 per il personale del Comparto Autonomie locali – area non dirigenziale**, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. di prendere atto, ai sensi dell'art. 176 co. 1 della L.R. 3 maggio 2018 n.2 e ss. mm. e ii., che in data in data 15.09.2023, tra l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) e la delegazione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali è stato sottoscritto in via definitiva **l'Accordo transitorio per il riconoscimento al personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale di un corrispettivo economico per la mancata fruizione del servizio sostitutivo di mensa**, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato "B");
3. di dare atto che l'accordo di cui al sub 1. stabilisce nella TABELLA 1) gli importi mensili lordi da corrispondere al personale per 13 mensilità diviso per le varie categorie, livelli e posizioni retributive e le

decorrenze - 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 e che l'impegno e la liquidazione delle competenze ai dipendenti aventi diritto saranno oggetto di successivo provvedimento;

4. di specificare che la presente presa d'atto dell'accordo di cui al sub 2. non ha rilievi contabili in quanto la Comunità nel periodo indicato non ha aderito al nuovo servizio sostitutivo di mensa relativo alla Convenzione quadro della PAT e, conseguentemente, non vi è stata alcuna situazione di impossibilità di utilizzo del buono pasto da parte dei dipendenti;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 c. 3 della L.R. 3 maggio 2018., n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
- in alternativa, ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

### **LETTA, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**

dott.ssa Luisa Degiampietro

**IL PRESIDENTE**

sig. Giovanni Zanon

### **ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **02.10.2023**

Provvedimento esecutivo dal **02.10.2023**

Cavalese, li **02.10.2023**

Il Segretario Generale Reggente  
dott.ssa Luisa Degiampietro